





## 1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Le informazioni fornite dal fabbricante (di seguito informazioni) devono essere lette e ben comprese dall'utilizzatore prima dell'impiego del dispositivo.

1.2) Tutti i nostri dispositivi sono collaudati/controllati pezzo per pezzo in accordo alle procedure del Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

1.3) I dispositivi di protezione individuale sono certificati dall'organismo accreditato riportato nella istruzioni specifiche del prodotto. In accordo all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2016/425, Se si tratta di Categoria sono sottoposti alla sorveglianza di produzione in accordo all'annesso VIII del Regolamento (UE) 2016/425 da parte dell'ente notifico il cui numero di accreditamento è marcato sul dispositivo.

1.4) E' vivamente consigliato l'uso personale del dispositivo per mantenere continuamente monitorati il grado di protezione e di efficienza.

1.5) Verificare che il dispositivo sia stato fornito intero, nella confezione originale e con le relative informazioni del fabbricante. Per i dispositivi venduti in Paesi diversi dalla destinazione di origine, il rivenditore ha l'obbligo di verificare e di fornire la traduzione di queste informazioni.

1.6) Questo dispositivo può essere utilizzato in abbinamento ad altri dispositivi quando compatibili con le informazioni rilevanti del fabbricante.

1.7) Importante

1.7.1) Evitare l'esposizione del dispositivo a fonti di calore e al contatto con sostanze chimiche. Ridurre al necessario l'esposizione diretta al sole, in particolare per i dispositivi tessili e plastici. Temperature basse e presenza di umidità possono facilitare la formazione di ghiaccio, rendere difficile effettuare collegamenti, ridurre la flessibilità, nonché aumentare il rischio di rottura, taglio e abrasione.

1.7.2) La posizione dell'ancoraggio è fondamentale per la sicurezza dell'arresto della caduta: valutare attentamente l'altezza libera presente sotto l'utilizzatore, l'altezza di una potenziale caduta, l'allungamento della corda/l'ura, l'allungamento di un eventuale assorbitore/dissipatore di energia, la statura dell'utilizzatore e l'effetto "pendolo" in modo da evitare ogni possibile ostacolo (es. il terreno, lo sfregamento, le abrasioni, ecc.).

1.7.3) La resistenza minima dei punti di ancoraggio deve essere di almeno 12 kN, sia realizzati su elementi naturali che artificiali, a valenza di quelli reali. La scelta di persone, animali, piante, rocce, vegetali, ecc.) è possibile solo in modo empirico, per cui deve essere effettuata da persona formata ed esperta. Per quelli realizzati su elementi artificiali (metallo, calcestruzzo, ecc.), la valutazione è possibile effettuaria scientificamente, pertanto deve essere svolta da persona formata ed autorizzata.

1.8) Attenzione

1.8.1) La sospensione prolungata, soprattutto se inerte, può provocare danni irreversibili e anche la morte.

1.8.2) Il dispositivo deve essere utilizzato in modo sicuro e in modo che non si verifichino le seguenti informazioni:

1.8.3) Se l'utilizzatore ha il minimo dubbio sull'efficienza del dispositivo lo deve sostituire immediatamente, in particolare dopo averlo utilizzato per arrestare una caduta.

1.8.4) Questo dispositivo deve essere utilizzato solo da persone fisicamente idonee, formate (informate e addestrate) all'uso o sottoposte al controllo diretto di formatori/supervisori.

1.8.5) L'escalade su roccia e sul ghiaccio, le discese, la via ferrata, la speleologia, lo alpinismo, il torrenismo, l'esplorazione, il soccorso, l'arborismo e i lavori in quota sono tutte attività ad alto rischio che possono comportare incidenti anche mortali. L'utilizzatore si assume tutti i rischi derivanti dalla pratica di tali attività e d'uso di ogni nostro dispositivo.

1.8.6) I test di laboratorio, i collaudi, le informazioni e le norme non sempre riescono a riprodurre la pratica, per cui i risultati ottenuti nelle reali condizioni d'utilizzo del dispositivo possono differire in maniera talvolta anche rilevante. Le migliori indicazioni sono fornite dall'esperienza pratica di persone competenti e qualificate.

1.8.7) Queste informazioni riguardano la descrizione delle caratteristiche, delle prestazioni, del montaggio, dello smontaggio, della manutenzione, della conservazione, della disinfezione, ecc. del dispositivo. Anche se contengono alcuni suggerimenti di impiego, non devono essere considerate un manuale d'uso nelle situazioni reali (così come un libretto d'uso e manutenzione di un'autovettura non insegna a guidare e non si sostituisce ad una scuola guida).

2.1) Informazioni aggiuntive per i sistemi individuali di protezione contro le cadute dall'alto nell'ambito dei lavori in quota.

2.2) Ai fini della sicurezza in questi sistemi è essenziale:

- effettuare la valutazione dei rischi ed accertarsi che l'intero sistema, di cui questo dispositivo è solo un componente, sia affidabile e sicuro;
- predisporre un piano di soccorso per far fronte ad eventuali emergenze che potrebbero insorgere durante l'utilizzo del dispositivo;
- posizionare il filo in alto possibile il dispositivo di ancoraggio o il punto di ancoraggio;
- minimizzare l'altezza di potenziale caduta;
- utilizzare dispositivi adatti allo scopo e certificati.

2.3) Importante: in un sistema antiscata l'unico dispositivo che può essere utilizzato è un'infrastruttura completa e tale dispositivo deve essere conforme alle norme vigenti.

3.1) -IMMAGAZINAZIONE E MANUTENZIONE

3.1) Immagazzinare i dispositivi in un luogo asciutto (umidità relativa 40-90%), fresco (temperature 5-30° C) e buio, chimicamente neutro (evitare assolutamente ambienti salini e/o acidi), lontano da spigoli taglienti, sostanze corrosive o altre possibili condizioni pregiudizievoli.

3.2) Trasportare il dispositivo considerando le precauzioni previste per l'immagazzinamento e limitare l'esposizione diretta alla luce del sole e all'umidità.

3.3) Manuteneere questo dispositivo come segue:

- lavare frequentemente con acqua potabile tiepida (30° C), eventualmente con l'aggiunta di un detergente neutro;
- sciacquare e lasciare asciugare, evitando centrifughe e l'esposizione diretta al sole;
- per i componenti metallici, lubrificare le parti mobili con olio a base di silicone dopo l'asciugatura, evitando il contatto con le parti tessili.

3.4) Se necessario, disinfeettare immergendo il dispositivo per un'ora in acqua tiepida con ipoclorito di sodio diluito al 1% (candegina). Sciacquare accuratamente con acqua potabile, e, senza centrifugare, lasciare asciugare evitando l'esposizione diretta al sole. Evitare la sterilizzazione in autoclave dei dispositivi tessili.

4. -CONTROLLI E ISPEZIONI

4.1) La sicurezza dell'utilizzatore dipende dalla continua efficienza, integrità e resistenza del dispositivo, che è necessario monitorare attraverso i controlli e le ispezioni prescritte.

4.2) Prima e dopo l'uso l'utilizzatore deve effettuare tutti i controlli descritti nelle informazioni specifiche ed in particolare assicurarsi che il dispositivo sia:

- in condizioni ottimali e che funzioni correttamente;
- in conformità in accordo a queste istruzioni (ogni altro utilizzo è considerato non conforme e quindi potenzialmente pericoloso);
- Salvo disposizioni di legge più restrittive, le ispezioni dei dispositivi di III categoria devono essere effettuate:

- almeno ogni 12 mesi a partire dal primo utilizzo;
- l'intervallo di tempo tra le ispezioni può essere ridotto in accordo alla tipologia, alla frequenza e all'ambiente di utilizzo;

da una persona competente (quindi formata e autorizzata dal fabbricante, es. un "Ispettore DPI KONG") nel severo rispetto delle indicazioni del fabbricante.

4.3) Gli esiti delle ispezioni periodiche devono essere registrati sulla scheda di ispezione del dispositivo o su un apposito registro.

5. -DURATA DEL DISPOSITIVO

5.1) La durata di vita dei componenti metallici è indefinita, teoricamente illimitata, mentre per quei interessi da investimento la data oltre la quale il dispositivo deve essere sostituito è calcolata dopo 10 anni dal primo utilizzo e comunque non oltre 12 anni dalla data di fabbricazione. Questo a condizione che:

- il dispositivo non sia stato utilizzato per arrestare una caduta;
- il dispositivo non sia stato utilizzato per arrestare una caduta;
- le modalità di impiego rispettino quanto riportato in queste informazioni;
- l'immagazzinamento e la manutenzione siano effettuati come descritto al punto 3;
- gli esiti di controlli pre-uso e post-uso siano positivi;
- gli esiti delle ispezioni periodiche siano positivi;

Il dispositivo sia utilizzato correttamente non eccedendo il MBS marcato di 1/4 per i dispositivi metallici o di 1/10 per i dispositivi tessili/misti.

5.2) Scartare i dispositivi utilizzati per arrestare una caduta o che non hanno superato i controlli pre-uso, post-uso o le ispezioni prescritte.

5.3) L'uso non conforme, le deformazioni, le cadute, l'usura, la contaminazione chimica, l'esposizione a temperature inferiori a -30°C o superiori a +50°C per i componenti/dispositivi tessili/plastici e +120°C (es. autoclave) per i dispositivi metallici, sono alcuni esempi di altre cause che possono ridurre, limitare e terminare la vita del dispositivo.

6. -OBBLIGHI DI LEGGE

6.1) Le attività professionali, del tempo libero e delle competizioni sono sovente regolate da apposite leggi o regolamenti che possono imporre limiti ed obblighi all'utente DPI e all'apparato del sistema di sicurezza, di cui i DPI sono componenti.

6.2) E' obbligo dell'utilizzatore conoscere ed applicare tali leggi che potrebbero prevedere limiti differenti da quanto riportato in queste informazioni.

7. -GARANZIA

7.1) Il fabbricante garantisce la conformità del dispositivo alle norme vigenti al momento della produzione. La garanzia per vizi è limitata ai difetti della materia prima e di fabbricazione, non comprende la normale usura, l'ossidazione, i danni provocati da uso non conforme ed/o in condizioni (in cui non siano specificatamente accettati dagli organizzatori della stessa), da non corretta manutenzione, trasporto, conservazione o immagazzinamento, ecc. La garanzia decade immediatamente nel caso vengano apportate modifiche o manomissioni al dispositivo.

7.2) La validità corrisponde alla garanzia legale. Paese in cui è stato venduto il dispositivo, a decorrere dalla data della vendita del prodotto nuovo. Decoro tale termine nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti del fabbricante.

7.3) Qualsiasi richiesta di riparazione o sostituzione in garanzia dovrà essere accompagnata da una prova di acquisto. Se il difetto è riconosciuto, il fabbricante si impegna a riparare o, a sua discrezione, a sostituire o rimborsare il dispositivo. In nessun caso la responsabilità del fabbricante si estende oltre il prezzo di fattura del dispositivo.

8. -INFORMAZIONI SPECIFICHE

I dispositivi di protezione individuale di categoria III 274.S00, 274.S10, 274.S11 sono:

- un dispositivo di condivisione del carico che integra 5 punti di attacco per possibili connessioni;
- un elemento di collegamento flessibile di un sistema di protezione personale senza dispositivo di regolazione della lunghezza;
- un'infrastruttura fatta da un nastro unito da una cucitura per l'uso nell'alpinismo, inclusa l'arampatura;

parte di un sistema di protezione e/o prevenzione dell'impatto creato dalle cadute dall'alto.

- certificato secondo le norme EN 354:2010, EN 566:2017, e testato secondo UIAA104:2018, UIAA130:2021.

Fig. 1 - Spessa e sottile - Dimensioni degli elementi massimi adatti al fissaggio.

Fig. 2 - Utilizzo come cordino - Questo dispositivo può essere utilizzato anche con un assorbitore di energia.

Fig. 3 - Usi impropri ed errati - Non collegare più di un utente ad un assorbitore di energia, più di un assorbitore di energia ad un braccio con assorbitore di energia e un altro direttamente all'utente. Prestare attenzione nel fare le connessioni, evitando assolutamente i nodi.

Compatibilità - Questo dispositivo è stato progettato per essere utilizzato con:

- assorbitori di energia secondo la norma EN335;
- connettori secondo EN362 e/o EN12275;

- imbracature secondo EN361, EN813, EN1497, EN1498, e/o EN12277.

Controlli prima e dopo l'uso - Prima e dopo l'uso assicurarsi che il dispositivo sia in condizioni efficienti e che funzioni correttamente, in particolare controllate che:

- è adatto allo scopo che intendete fare;

- non è stato deformato meccanicamente;

- non mostra alcun segno di contaminazione UV, corrosione e ossidazione;

- le cuciture (B) sono intatte e non ci sono fili tagliati o allentati;

- il nastro (A) non presenta tagli, bruciature, residui chimici, poli eccessivi, usura, in particolare controllare le aree a contatto con i componenti metallici;

- le marcature sono ancora leggibili.

Prima dell'uso e in una posizione che sia completamente sicura, controllate ogni volta che il dispositivo si tenga correttamente appoggiandovi il vostro peso.

Importante:

- Il materiale principale utilizzato ha un punto di fusione intorno a 140°C;

- se le cuciture intermedie si rompono, le prestazioni di resistenza del dispositivo (32kN) non sono interessate;

- il secondo secondo a strappo secondario a strappo secondario può essere utilizzato esclusivamente per ridurre i sovraccarichi limitati che possono verificarsi durante l'uso, e non sostituire.

un assorbitore di energia conforme alla norma EN 335;

- la lunghezza totale del sistema che include questo dispositivo collegato a un assorbitore di energia secondo la norma EN335 (ad esempio, dispositivo + assorbitore + connettore) non deve superare i 2 m;

- quando si posiziona il dispositivo, verificare che il punto di ancoraggio sia posizionato sopra l'utente, e che il sistema di cui fa parte questo dispositivo sia sempre teso in modo da limitare qualsiasi caduta.

Attenzione:

- Attenzione all'intrappolamento;

- prendere misure appropriate se il dispositivo viene utilizzato vicino a bordi taglienti;

- corroni e particolari (ad esempio calce, freddo, umidità, olio, polvere) potrebbero ostacolare o influenzare le prestazioni di questo dispositivo;

- l'altezza potenziale di caduta deve essere sempre inferiore a 0,5 m, a meno che l'utente non sia dotato di adeguati dispositivi certificati (es. assorbitori di energia secondo EN335) che proteggono dalle forze dinamiche esercitate sull'utente durante l'arresto di una caduta.

## 1. INFORMATIONS GÉNÉRALES

1.1) Les informations fournies par le fabricant (ci-après dénommées informations) doivent être lues et comprises par l'utilisateur avant utilisation du dispositif.

1.2) Tous nos dispositifs sont testés/contrôlés pièce par pièce conformément aux procédures du Système qualité certifié selon la norme UNI EN ISO 9001.

1.3) Les dispositifs de protection individuelle doivent être certifiés par l'organisme accrédité mentionné dans les instructions spécifiques de l'équipement conformément à l'annexe V du règlement (UE) 2016/425. S'ils font partie de la catégorie III, ils sont soumis à la surveillance de la production conformément à l'annexe VIII du règlement (UE) 2016/425 par l'organisme notifié dont le numéro d'agrément est indiqué sur le dispositif.

1.4) L'utilisation personnelle du dispositif est fortement recommandée afin d'assurer un maintien continu du degré de protection et d'efficacité.

1.5) Vérifier que le dispositif a été fourni intact, dans son emballage d'origine et avec les informations pertinentes du fabricant. Pour les dispositifs vendus dans des pays autres que le pays d'origine, le revendeur est tenu de vérifier et de fournir la traduction de ces informations.

1.6) Ce dispositif peut être utilisé conjointement avec d'autres dispositifs lorsque ces derniers sont compatibles avec les informations pertinentes du fabricant.

1.7) Important

1.7.1) Éviter d'exposer le dispositif à des sources de chaleur et au contact avec des produits chimiques. Minimiser l'exposition directe au soleil, en particulier pour les dispositifs textiles et plastiques. Les basses températures peuvent faciliter la formation de glace, rendre difficile l'établissement de connexions, réduire la flexibilité et augmenter le risque de rupture, de coupure et d'abrasion.

1.7.2) La position de l'ancrage est fondamentale pour la sécurité de l'arrêt de la chute : évaluer soigneusement la hauteur libre sous l'utilisateur, l'élévation d'une chute potentielle, l'allongement d'un éventuel absorb d'énergie, la hauteur de l'utilisateur et l'effet «pendule» pour éviter tout obstacle éventuel (ex. sol), le frottement, les abrasions, etc.).

1.7.3) La résistance minimale des points d'ancrage doit être d'au moins 12 kN, tant sur les éléments naturels qu'artificiels. L'évaluation de ceux réalisés sur des éléments naturels (roches, plants, etc.) n'est possible que de manière empirique, elle doit donc être effectuée par une personne compétente et expérimentée dans l'usage des éléments artificiels (métal, béton, etc.), l'évaluation peut être faite scientifiquement, elle doit donc être réalisée par une personne formée et autorisée.

1.8) Attention

1.8.1) Une suspension prolongée, surtout si elle est inerte, peut causer des dommages irréversibles et même la mort.

1.8.2) Il est absolument vital que le dispositif soit utilisé en mode sûr et en mode que ne se vérifient pas les informations :

1.8.3) Si l'utilisateur a le moindre doute sur l'efficacité de le dispositif, il doit remplacer ce dernier immédiatement, en particulier après l'avoir utilisé pour arrêter une chute.

1.8.4) Ce dispositif ne peut être utilisé que par des personnes physiquement aptes et formées (informées et entraînées) à son utilisation ou sous la supervision directe de formateurs/superviseurs.

1.8.5) L'escalade sur roche et sur glace, les descentes, la via ferrata, la spéléologie, le ski de randonnée, le canyoning, l'exploration, le sauvetage, l'arborisme et le travail en hauteur sont toutes des activités à haut risque qui peuvent entraîner des accidents mortels. L'utilisateur assume tous les risques découlant de la pratique de ces activités et de l'utilisation de chacun de nos dispositifs.

1.8.6) Les tests de laboratoire, les essais, les informations et les normes ne reproduisent pas toujours de manière exacte les situations réelles. Par conséquent, les résultats obtenus lors de l'utilisation du dispositif dans les conditions réelles de l'environnement naturel peuvent différer de manière parfois significative. Les meilleures informations s'obtiennent à travers la pratique continue sous la supervision de personnes compétentes/expertes/qualifiées.

1.8.7) Ces informations regardent la description des caractéristiques, des performances, montage, démontage, entretien, stockage, désinfection, etc. du dispositif. Bien qu'elles contiennent quelques suggestions d'utilisation, elles ne doivent pas être considérées comme un manuel d'utilisation dans des situations réelles (à l'instar d'un manuel d'utilisation et d'entretien d'une voiture qui n'apprend pas à conduire et ne remplace pas une auto-école).

2.1) Informations complémentaires pour les systèmes de protection individuelle contre les chutes de hauteur pendant le travail en hauteur.

2.2) Pour assurer la sécurité de ces systèmes, il est essentiel de :

- effectuer l'évaluation des risques et s'assurer que l'ensemble du système, dont ce dispositif n'est qu'un composant, est fiable et sûr;

- préparer un plan de sauvetage pour faire face à toute situation d'urgence qui pourrait survenir pendant l'utilisation du dispositif;

- positionner le dispositif ou le point d'ancrage le plus haut possible;

- minimiser la hauteur des chutes de chute potentielles;

- utiliser des dispositifs appropriés et certifiés.

2.3) Important : Dans un système antichute, il est obligatoire d'utiliser un harnais complet en tant que dispositif unique utilisable à cette fin, et ce dispositif doit être conforme aux normes en vigueur.

3.1) Stocker les dispositifs dans un endroit sec (humidité relative de 40 à 90 %), frais (température de 5 à 30 °C) et sombre, chimiquement neutre (éviter absolument les environnements salins et/ou acides), à l'abri des arêtes vives, des substances corrosives et d'autres conditions potentiellement dangereuses.

3.2) Transporter le dispositif selon les précautions prévues pour le stockage et limiter l'exposition directe au soleil et à l'humidité.

3.3) Entretenir ce dispositif comme suit :

- laver fréquemment à l'eau potable tiède (30° C), éventuellement avec un détergent neutre ;
- rincer et laisser sécher, en évitant les centrifugeuses et l'exposition directe au soleil ;
- pour les pièces métalliques uniquement, lubrifier les pièces mobiles avec de l'huile à base de silicone après séchage, en évitant tout contact avec les pièces textiles.

3.4) Si nécessaire, désinfecter en trempant le dispositif pendant une heure dans de l'eau tiède avec de l'hypochlorite de sodium dilué à 1 % (agent de blanchiment). Rincer abondamment à l'eau potable et laisser sécher sans recourir à l'essoreuse et en évitant l'exposition directe au soleil. Éviter d'autoclaver les dispositifs textiles.

4. -CONTROLES, INSPECTIONS

4.1) La sécurité de l'utilisateur dépend de l'efficacité, de l'intégrité et de la résistance continues du dispositif qui doit être vérifié par le biais des contrôles et inspections prescrits.

4.2) Avant et après utilisation, l'utilisateur doit effectuer tous les contrôles décrits dans les informations spécifiques et s'assurer en particulier que le dispositif est :

- dans des conditions optimales et en bon état de fonctionnement;

- convient à une utilisation conforme au présent mode d'emploi (toute autre utilisation est considérée comme non conforme et donc potentiellement dangereuse);

4.3) Sauf disposition contraire d'une législation plus restrictive, les inspections des équipements de catégorie III doivent être effectuées :

- au moins tous les 12 mois à partir de la première utilisation ;

- selon un intervalle pouvant différer de la description des caractéristiques, des performances, montage, démontage, entretien, stockage, désinfection, etc. du dispositif.

- par une personne compétente (donc formée et autorisée par le fabricant, par ex. un «KONG PPE Inspector») dans le strict respect des instructions du fabricant.

4.4) Les résultats des contrôles périodiques doivent être consignés sur la fiche de contrôle du dispositif ou dans un registre de contrôle.

5. -DURÉE DU DISPOSITIF

5.1) La durée de vie des composants métalliques est indéfinissable, théoriquement illimitée, tandis que pour ceux affectés par le vieillissement, la date à partir de laquelle le dispositif doit être remplacé est calculée après 10 ans à compter de la première utilisation et, en tout état de cause, au plus tard 12 ans à compter de la date de fabrication. Ceci à condition que :

- le dispositif n'ait pas été utilisé pour arrêter une chute ;
- les conditions d'utilisation soient conformes à ces informations ;
- le stockage et l'entretien soient effectués comme décrit au point 3 ;
- les résultats des contrôles pré-usage et post-usage soient positifs ;
- les résultats des contrôles périodiques soient positifs ;

- le dispositif soit utilisé correctement et sans que ne soit dépassée la MBS marquée de 1/4 pour les dispositifs métalliques ou de 1/10 pour les dispositifs textiles/composé.

5.2) Scarter le dispositif utilisé pour arrêter une chute ou qui n'ont pas passé avec succès les contrôles avant ou après utilisation.

5.3) Les chutes, l'usage, la contamination chimique, l'exposition à des températures inférieures à -30 °C ou supérieures à +50 °C pour les composants/dispositifs en tissu/plastique, et à +120 °C pour les composants/dispositifs métalliques, constituent des exemples de causes pouvant réduire et limiter la vie du dispositif, voir mettre fin à celle-ci.

6. -OBLIGATIONS LEGALES

6.1) Les activités professionnelles, de loisirs et de compétition sont souvent réglementées par des lois ou règlements spécifiques qui peuvent imposer des limites ou des obligations sur l'utilisation des EPI et la préparation des systèmes de sécurité, dont les EPI font partie.

6.2) L'utilisateur est tenu de connaître et d'appliquer ces lois qui peuvent prévoir des limites différentes de celles contenues dans les présentes informations.

7. -GARANTIE

7.1) Le fabricant garantit que le dispositif est conforme aux normes en vigueur au moment de la production. La garantie pour vices se limite aux défauts de matériaux et de fabrication et n'inclut pas l'usage normal.

7.2) La validité correspond à la garantie légale du pays dans lequel le dispositif a été vendu, à compter de la date de vente du produit neuf. Passé ce délai, aucune réclamation ne pourra être émise à l'encontre du fabricant.

7.3) Toute réclamation pour réparation ou remplacement au titre de la garantie doit être accompagnée d'une preuve d'achat. Si le défaut est reconnu, le fabricant s'engage à réparer ou bien, à sa discrétion, à remplacer ou rembourser le dispositif. La responsabilité du fabricant ne peut en aucun cas dépasser le prix facturé du dispositif.

8. -INFORMATIONS SPECIQUES

Les équipements de protection individuelle de catégorie III 274.S00, 274.S10, 274.S11 sont :

- un dispositif de répartition de la charge intégrant 5 points de fixation pour des connexions éventuelles ;

- un élément de connexion flexible d'un système de protection individuelle sans dispositif de réglage de la longueur ;

- une charge faite de bandes jointes par des coutures, destinée à être utilisée en alpinisme, notamment en escalade ;

- partie d'un système de protection ou/et de prévention de l'impact créé par les chutes de hauteur ;

- certifié selon les normes EN 354:2010, EN 566:2017, et testé selon UIAA104:2018, UIAA130:2021.

Fig. 1 - Épais et lisse - Dimensions des éléments maximaux convenant à la fixation.

Fig. 2 - Utilisation comme longe - Ce dispositif peut également être utilisé avec un absorbreur d'énergie.

Fig. 3 - Utilisations impropres et errées - Ne pas connecter plus d'un utilisateur à un absorbreur d'énergie, plus d'un absorbreur d'énergie à un utilisateur, ou un bras avec absorbreur d'énergie et un autre directement à l'utilisateur. Faire attention en faisant les connexions, en évitant absolument les nœuds.

Compatibilité - Cet appareil est à été conçu pour être utilisé avec :

- des absorbeurs d'énergie conformes à la norme EN335

- connecteurs conformément à la norme EN362 e/o EN12275 ;

- harnais conformes aux normes EN361, EN813, EN1497, EN1498, e/o EN12277.

Contrôles avant et après l'utilisation - Avant et après l'utilisation, assurez-vous que l'appareil est en bon état et qu'il fonctionne correctement, vérifiez notamment que :

- est adapté à l'usage que vous comptez en faire ;

- n'a pas été déformé mécaniquement ;

- ne présente aucun signe de contamination par les UV, de corrosion et d'oxydation ;

- les coutures (B) sont intacts et il n'y a pas de fils coupés ou allentés ;

- le ruban (A) ne présente pas de coupures, de brûlures, de résidus chimiques, de poils excessifs, d'usure, y compris en particulier les zones en contact avec les composants métalliques ;

- Les marquages sont encore lisibles.

Avant utilisation et dans une position totalement sûre, vérifiez à chaque fois que le dispositif tient correctement en main et votre poids.

Important :

- Le matériel principal utilisé a un point de fusion d'environ 140 °C ;

- si les coutures intermédiaires se rompent, les performances de résistance du dispositif (32kN) ne sont pas affectées ;

- le point secondaire arrachable (D) sur le bras allongé est exclusivement utilisé pour réduire les surcharges limitées qui peuvent se produire pendant l'utilisation, et ne remplace pas

un absorbeur d'énergie conforme à la norme EN 335 ;

- la longueur totale du système comprenant ce dispositif connecté à un absorbreur d'énergie conformément à la norme EN335 (par exemple, dispositif + absorbeur + connecteur) ne doit pas dépasser 2 m ;

- lorsque la mise en place du dispositif, vérifiez que le point d'ancrage est positionné au-dessus de l'utilisateur, et que le système dont fait partie ce dispositif est toujours tendu de manière à limiter toute chute.

Attention :